

Prova scritta del 13/6/2012

*Strutturare adeguatamente i programmi ed evidenziarne la strutturazione mediante indentazione.
Inserire anche adeguati commenti*

1) (a) Realizzare una funzione di nome `maggiori` che preso un array di numeri reali `A`, la sua dimensione `n` ed un numero reale `s` calcola l'insieme `M` degli indici degli elementi di `A` che hanno valore $> s$. Es.: dato `A = {1.5, -3.0, 1.7, 1.2, 0.7, 1.4}` ed `s = 1.3` si avrà `M = {0, 2, 5}`. La funzione `maggiori` restituisce come suo risultato il numero di elementi memorizzati in `M`. N.B. Si definisca `M` come un array di interi da passare come ulteriore parametro alla funzione `maggiori`.

(b) Descrivere la funzione `maggiori` anche tramite diagramma di flusso.

2) Scrivere un programma che legge da un file, il cui nome è dato in input dall'utente (max 80 caratteri), una sequenza di numeri reali, rappresentanti le temperature misurate ad ogni ora per 7 giorni di una settimana, e li memorizza in una matrice 7×24 di nome `Temp`. Quindi, per ognuno dei 7 giorni della settimana, il programma determina, utilizzando obbligatoriamente la funzione `maggiori`, le ore del giorno in cui la temperatura risulta $>$ di un valore `v` dato in input dall'utente (relativo all'intera settimana). I risultati calcolati vengono quindi stampati con il seguente formato (per ogni riga di stampa): *num. d'ordine del giorno – sequenza ore con temp. $>$ v*.

N.B. Controllare l'esistenza del file. Controllare anche che i dati sul file siano completi (ovvero che non si incontri `end_of_file` prima di aver letto tutti i 7×24 dati). In entrambi i casi, in presenza di errore, terminare il programma con opportuno messaggio.

3) Sia `Ind` un tipo `struct` costituito da tre campi, `nome`, `cognome` e `email`, di tipo stringa (di lunghezza max 80). Realizzare una funzione booleana di nome `add` che, presi come suoi parametri un array `v` di strutture di tipo `Ind`, il numero `n` di elementi in `v`, ed una struttura `s` di tipo `Ind`, aggiunge `s` a `v` in posizione `n` se non trova nessun elemento di `v` con stesso nome e cognome di `s`, altrimenti assegna al campo `email` dell'elemento di `v` con stesso nome e cognome di `s` il campo `email` di `s`. Nel caso `s` venga aggiunto a `v`, la funzione restituisce `true` come suo risultato e aggiorna il valore di `n` (`n` parametro per riferimento—obbligatorio); altrimenti restituisce `false`. Non è previsto che la funzione effettui controlli sul superamento della capacità dell'array `v`. Utilizzare soltanto stringhe “*tipo C*”.

Es., sia `v = {"aa", "bb", "ab@tin.it"}`, `n = 1`; se `s = {"cc", "bb", "cb@gmail.com"}`, `v` diventa `{"aa", "bb", "ab@tin.it", {"cc", "bb", "cb@gmail.com"}}`, `n = 2`; mentre se `s = {"aa", "bb", "ab@gmail.com"}`, `v` diventa `{"aa", "bb", "ab@gmail.com"}`, `n = 1`.

Realizzare anche un `main` di prova che legge da `std input` tre strutture di tipo `Ind`, le aggiunge a un array `A` di strutture di tipo `Ind` (di dimensione max. 20) utilizzando la funzione `add`, e quindi stampa `A`.